



*Facoltà della Mondialità*  
**Modulo Formativo 2009 Sessione di lavoro invernale**  
**Promuovere conoscenze multidisciplinari sui processi della**  
**mondialità e della globalizzazione**  
**per il “vivere insieme”**  
**Roma - 11-18-25-28 marzo 1 aprile Presso Sala Pintor**  
**Via scalo di S. Lorenzo 67**

Programma Modulo di base:

### Mercoledì 11 marzo

Ore 17.30 **Saluto introduttivo**

Introduzione generale all'UBC ed alla Facoltà della Mondialità  
(Riccardo Troisi coordinatore Facoltà Mondialità Ubc )  
Presentazione individuale dei partecipanti

Presentazione Facoltà della Mondialità

***La problematica della mondialità. Immagini e definizioni: mondialità, globalizzazione, mondializzazione e universalizzazione. Fenomeni reali e governo delle comunità.***  
(Bruno Amoroso, Preside Facoltà Mondialità Ubc )

Ore 18.30 ***La mercificazione beni comuni ed il suo impatto sui diritti umani***  
(Rosario Lembo, Direttore UBC e docente Facoltà)

Ore 19.30 **Discussione**

Ore 20.30 Chiusura Lavori

### Mercoledì 18 Marzo

#### Inizio lavori

Ore 17.30 ***Lo sfruttamento delle risorse del Pianeta Terra: criteri per la sostenibilità, a livello personale e collettivo, e di organizzazione dei sistemi produttivi***  
(Luca Colombo – Fondazione Diritti Genetici)

**Discussione**

Ore 18.45 ***Il paradigma dominante. Globalizzazione. La trasfigurazione della vita e del mercato: la finanziarizzazione*** (Antonio Tricarico – Riforma Banca Mondiale)

Ore 19.45 Discussione

Ore 20.30 Chiusura dei lavori

## Mercoledì 25 marzo

### Inizio lavori

Ore 17.30 **Quale informazione nell'era della Globalizzazione**

- Pietro Raitano (Altraeconomia)
- Monica de Sito (Fair)
- Gigi Sullo o Anna Pizzo (Carta)

## Sabato 28 marzo

Ore 10.00 **Tavola rotonda aperta – Intercultura e globalizzazione**

### Pomeriggio

Ore 14.30 **Le proposte di cambiamento**

**Le strategie della mondialità: alla ricerca del Bene Comune –**  
(Bruno Amoroso - Preside Facoltà - Docente UBC)

Discussione

Ore 16.00 **Valutazione del Modulo e individuazione di progetti comuni di ricerca- azione –**  
(Riccardo Troisi - Docente UBC)

Ore 16.30 Dibattito e discussione e chiusura lavori

- 
- Sessione di approfondimento Aprile 2009  
**Altraeconomia, Solidarietà e Cooperazione Internazionale, Partecipazione**

**Sarà possibile rilasciare crediti formativi**

**Iniziativa organizzata con il Contributo del Consiglio Regionale della Regione Lazio**



**Per iscriversi ed avere info contattare:**

**ReOrient – Amici di Xa Me (ONLUS)**

Sede Operativa Città dell'Altra Economia, Largo Dino Frisullo,  
Ex Mattatoio di Testaccio, Campo Boario, Roma.

Cell 335-5769531

E-mail: [reorient@reorient.it](mailto:reorient@reorient.it) Home Page: <http://www.reorient.it>

C.F.96275500583 P.IVA 05984271006

**Università del bene comune**

via Rembrandt, 9 -Milano

tel.-fax + 39.02.4079213

Mail : [info@universitadelbenecomune.org](mailto:info@universitadelbenecomune.org)

sito : <http://www.universitadelbenecomune.org>

I lavori si svolgono presso la **Sala Pintor** Via dello Scalo S. Lorenzo, 67 – Roma

## UNIVERSITA' DEL BENE COMUNE

E' un progetto educativo a livello internazionale, nato a seguito dei lavori del Gruppo di Lisbona e frutto dell'elaborazione di un gruppo di docenti e di esperti impegnati nella promozione di alternative alla mercificazione della conoscenza e dell'educazione.

L'obiettivo è di promuovere un modo nuovo di educazione nella triplice dimensione : immaginare, condividere ed agire, centrata sull'apprendimento del bene comune, vivere insieme.

**In questo senso l'Università del Bene Comune si pone in una prospettiva differente da quella della attuale trasformazione delle Università in "imprese della conoscenza" messe al servizio della formazione di risorse umane altamente qualificate in funzione dei bisogni delle imprese private .**

Essa si oppone ugualmente ai processi di mercificazione delle conoscenze e di privatizzazione della educazione.

**L'Università del Bene Comune (UBC) - Sezione Italia -** è strutturata in quattro sezioni :

la Facoltà dell' Acqua

**la Facoltà dell'Alterità**

**la Facoltà della Immaginazione**

**la Facoltà della Mondialità**

Ogni Facoltà dell'UBC offre percorsi educativi post universitari, differenziati per durata e livello di approfondimento a secondo della categorie di partecipanti .

Le Facoltà attualmente operative in Italia sono quelle dell'acqua e della Mondialità.

Il Corpo accademico è composto da docenti Universitari ed esperti facenti parte dei Comitati scientifici italiani o europei.

L'UBC è costituita come Associazione internazionale senza scopo di lucro, scinda al legge belga, con sede legale a Bruxelles. La Sessione Italia dell'UBC è costituita come Onlus riconosciuta, con sede legale a Milano

Le attività della Facoltà della Mondialità sono coordinate dal prof.Bruno Amoroso

*Le attività delle Università del Bene Comune sono realizzata con il contributo di Enti locali o istituzioni.*

## La Facoltà della Mondialità

La Facoltà della Mondialità è la seconda delle quattro Facoltà dell'Università del Bene Comune, che ha preso il via in Italia La Facoltà ha finora realizzato in Italia diversi Cicli di attività.

Il 1° ciclo ha preso il via nel 2005 , con una programmazione su tre anni, a Ferrara, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Ferrara e con il sostegno della Regione Emilia Romagna e si conclude nel giugno del 2008. Il 2° Ciclo si è svolto a Rieti nel 2006 in collaborazione con Associazioni locali e con un contributo della Regione Lazio. Il 3 ° Ciclo si è svolto a Roma , nel 2007, attraverso seminari realizzati in collaborazione con l'Associazione Castelli e SEM Mediterraneo. Il 4° ciclo di attività prende il via a Roma nel 2008, in collaborazione con l'Associazione Reorient-Onlus che ha ottenuto un contributo dal consiglio regionale.

*L'obiettivo* della Facoltà è quello di creare dei luoghi e dei tempi di ricerca e di apprendimento per promuovere il "bene comune" tramite l'approfondimento e la comprensione dei processi che favoriscono il "vivere insieme" al livello del pianeta e del sistema-mondo.

Il modello di sviluppo e di relazioni che la Facoltà intende promuovere si fonda sui seguenti principi :

- promuovere le "diversità" come le "modalità" del vivere insieme
- stimolare nuove forme di immaginare (immaginazione) un modo diverso di vivere la cooperazione e le relazioni ispirandosi a principi di giustizia – conoscenza di saperi
- ri-creare la capacità di pensare il bene comune a livello locale e mondiale
- stimolare la partecipazione comunitaria (dal locale al globale e al cosmopolitismo)